



Protocollo: 22321 R.U.

Roma, 24.02.2009

Rif.:

Alle Direzioni Regionali  
dell'Agenzia delle Dogane

Allegati:

Agli Uffici delle Dogane

LORO SEDI

e, per conoscenza:

Agli Uffici di diretta collaborazione del Direttore

Alle Aree Centrali

Agli Uffici dell'Area

Al SAISA

SEDE

Al Ministero dei Trasporti  
Dipartimento per la navigazione ed il trasporto  
marittimo ed aereo  
V.le dell'Arte 16  
00144 ROMA

Al Ministero delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
Direzione Politiche Comunitarie e Internazionali  
Via XX Settembre, 20  
00187 ROMA

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Veneto 33  
00187 Roma

Al Ministero del Commercio Internazionale  
Viale Boston 25  
00144 ROMA

AREA CENTRALE GESTIONE TRIBUTI E RAPPORTO CON GLI UTENTI  
Ufficio Regimi Doganali e Fiscali

00143 ROMA, Via M. Carucci, 71 – Telefono +39 06 50246045 – Fax +39 06 50245222- e-mail: dogane.tributi.regimi@agenziadogane.it

Al Dipartimento delle Finanze  
Via Pastrengo, 22  
00187 ROMA

All'Agenzia delle Entrate  
Via Cristoforo Colombo, 426  
00145 ROMA

Al Comando Generale della Guardia  
di Finanza  
Ufficio Operazioni  
Viale XXI Aprile, 51  
00162 ROMA

All'Associazione dei Porti Italiani  
Corso Rinascimento, 24  
00186 ROMA  
Fax 066876550

Alla Confederazione Generale  
dell'Industria Italiana  
V.le dell'Astronomia, 30  
EUR – ROMA  
Fax 065903684

Alla Confederazione Generale  
dell'Agricoltura Italiana  
Via Vittorio Emanuele II, 101  
ROMA  
Fax 0668801051

Alla Confederazione Generale  
Italiana del Commercio e del Turismo  
Via G. G. Belli, 2  
ROMA  
Fax 065809425

All'Unione Italiana delle  
Camere di Commercio Industria  
Agricoltura e Artigianato  
Piazza Sallustio, 21  
ROMA Fax 0678052346

Alla Confederazione Generale del Traffico  
e dei Trasporti  
Via Panama, 62  
ROMA  
Fax 068415576

Al Consiglio Nazionale degli  
Spedizionieri Doganali  
Via XX Settembre, 3  
00187 ROMA  
Fax 0642004628

Alla Federazione Nazionale  
degli Spedizionieri Doganali  
ROMA  
Fax 0642004628

Alla Società Italiana Cauzioni  
Via Crescenzo, 12  
ROMA  
Fax 066892044

All'Unione Petrolifera  
Via del Giorgione, 129  
ROMA  
Fax 0659602925

Alla Confederazione Italiana Armatori  
Piazza SS. Apostoli, 66  
ROMA  
Fax 0669783730

All'E.N.I.  
Piazza E. Vanoni 1  
S. DONATO MILANESE  
Fax 0252051415

All'Assiterminal  
Associazione Italiana Terminalisti Portuali  
Via Felice Romani, 8  
GENOVA  
Fax 0108313528

All'Assopetroli  
L.go dei Fiorentini, 1  
ROMA  
fax 066861862

All'Assogasliquidi  
V.le Pasteur, 10  
ROMA  
Fax 065919633

Alla Federpetroli  
P.zza S. Giovanni, 6  
FIRENZE  
Fax 05552381793

All'Assocostieri  
Via Vigna Murata, 40  
ROMA  
Fax 065011697

Alla Federchimica/Assospecifici  
Via Giovanni da Procida, 11  
MILANO  
Fax 0234565349

All'Associazione Nazionale  
Commercio Estero (A.N.C.E.)  
Corso Venezia, 47/49  
MILANO  
Fax 027750385

Alla Fedespedi  
Via E. Cornalia 19  
MILANO  
0267072285

Alla Camera di Commercio  
Internazionale – Sezione Italiana  
Via XX Settembre, 5  
ROMA  
Fax 064882677

All'Anasped  
Via Londra 7/9  
Segrate – Milano  
Fax 0226929189

All'Assocad  
Via Traversa, 3  
LIVORNO  
Fax 0521229575

All'Assologistica  
Via Cornalia n. 19  
MILANO  
Fax 0266714245

**OGGETTO:** Articolo 16, comma 5-bis della legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185. (Supplemento ordinario n.14 alla Gazzetta Ufficiale n.22 del 28 gennaio 2009)

Regime del deposito doganale, fiscale ai fini accise e ai fini IVA.

Di seguito alla circolare 16/D del 28 aprile 2006 ed alla direttiva prot. n. 7521 del 28 dicembre 2006, concernenti il regime del deposito doganale, fiscale ai fini accise e ai fini IVA, si richiama l'attenzione sull'art. 16, comma 5-bis della legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale.

La suddetta disposizione stabilisce che la lettera h) del comma 4 dell'art. 50-bis, del decreto legge 30 agosto 1993, n.331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427 si interpreta nel senso che: "le prestazioni di servizi ivi indicate, relative a beni consegnati al depositario, costituiscono ad ogni effetto introduzione nel deposito IVA".

Sulla base di quanto esplicitato nella relativa relazione illustrativa, le suddette prestazioni di servizi, comprese le manipolazioni usuali di cui all'allegato 72 al Regolamento CEE n. 2454/93, costituiscono, ad ogni effetto, introduzione nel deposito IVA anche se effettuate negli spazi limitrofi o adiacenti il deposito stesso.

Resta fermo quanto in precedenza precisato da questa Agenzia in merito all'inapplicabilità dell'art. 50-bis in esame in caso di inesistenza giuridica o simulazione del contratto di deposito, presupposto imprescindibile per l'applicazione dell'istituto.

*Il Direttore dell'Area Centrale*

*Ing. Walter De Santis*

**"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co, 2 del d.lgs 39/93"**